

PiemonteNewsletter

**Con il progetto Petrarca
300 corsi di italiano per stranieri**



La quinta edizione del progetto Petrarca vede l'attivazione di oltre 300 corsi di lingua italiana riservati agli stranieri residenti con permessi, con il coinvolgimento di 3.000 persone ed una spesa che supera la somma di 1,2 milioni di euro. Vi partecipano soprattutto donne, presenti magari da molto tempo ma rimaste isolate all'interno delle famiglie, e numerosi universitari stranieri del Politecnico. È uno dei passaggi dell'intervento che l'assessore regionale all'Immigrazione ha svolto al convegno sull'inclusione dei nuovi cittadini svoltosi lunedì 15 gennaio nei locali della Cavallerizza reale di Torino. L'assessore ha poi illustrato brevemente i progetti attivati in Piemonte per l'inclusione dei nuovi cittadini: contro la dispersione scolastica, per la formazione degli operatori sociali, contro le discriminazioni, per favorire l'associazionismo migrante.

Infine, ha annunciato che il Piemonte si doterà presto di una legge sull'immigrazione, chiarendo che sarà uno ius soli in salsa piemontese, ma uno strumento affinché le tante progettualità che in questi anni sono state messe in campo diventino politiche.

Con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un sistema economico a minor impatto ambientale

Una piattaforma tecnologica per la bioeconomia

La Regione Piemonte ha stanziato 40 milioni per progetti di chimica verde e agroalimentare sostenibile

La Regione Piemonte lancia una nuova piattaforma tecnologica sulla bioeconomia e stanziava 40 milioni di euro per aiutare la realizzazione di progetti di chimica verde e agroalimentare sostenibile. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di un sistema economico a minor impatto ambientale, che rigeneri gli ecosistemi naturali anziché impattarli e sia più efficiente nell'uso delle risorse nel più ampio contesto di sviluppo dell'economia circolare.

Saranno finanziati con il Fondo europeo di sviluppo regionale interventi di ricerca industriale o sviluppo sperimentale presentati da raggruppamenti che abbiano almeno il 30% di piccole e medie imprese.

Ogni progetto dovrà attivare da 10 a 20 assunzioni in alto apprendistato, a seconda dell'investimento. Nei due ambiti individuati una delle sfide più attuali è costituita dal rafforzamento della ricerca e dell'innovazione volte allo sviluppo di tecnologie che consentano la creazione di ecosistemi produttivi circolari.

La piattaforma è destinata alle imprese industriali e di trasformazione agroalimentare, ma la Regione auspica la partecipazione di aziende del settore agricolo, che potranno avvalersi delle opportunità offerte dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020, che nelle prossime settimane vedrà l'emanazione di una misura che ha in programma una esplicita premialità per i soggetti partecipanti.



Ogni progetto dovrà attivare da 10 a 20 assunzioni in alto apprendistato

In Italia, in virtù della disponibilità delle risorse naturali presenti sul territorio, la dimensione regionale appare determinante per implementare modelli di sviluppo ad hoc nell'ottica della bioeconomia per le varie aree del Paese, valorizzandone le tipicità e le caratteristiche qualitative, puntando alla sostenibilità ambientale ed economica.

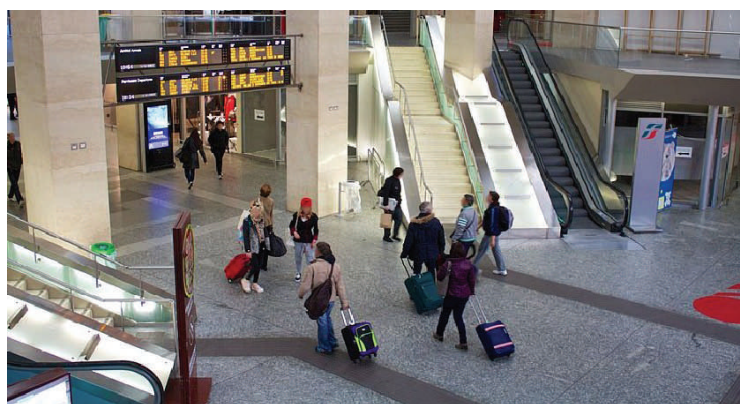
L'assessore alle Attività produttive sottolinea a tal proposito che il Piemonte ha condiviso con le altre Regioni la strategia

generale di posizionamento sul settore e che questa piattaforma rappresenta la misura concreta per darne attuazione, mentre per l'assessore all'Agricoltura si tratta di una occasione in più per promuovere produzioni sempre più attente all'impatto ambientale.

Quella sulla bioeconomia è la terza piattaforma tecnologica predisposta dalla Regione dopo "Fabbrica intelligente" nel 2015 e "Salute e benessere" nel 2017 per sostenere le iniziative di partenariati che si costituiscono ad hoc riunendo grandi e piccole imprese insieme ai centri di ricerca pubblici e privati. Questo strumento rappresenta quindi l'ideale forma di coordinamento e di raccordo tra i diversi attori - imprese, istituzioni, Università - che operano su scala regionale in uno specifico settore di innovazione attorno ad una visione strategica comune, con il fine di garantire un trasferimento tecnologico più immediato. (gg)

Il nuovo Piano regionale della mobilità e dei trasporti

Con l'approvazione del nuovo Piano della mobilità e dei trasporti, avvenuta martedì 16 gennaio in Consiglio, la Regione Piemonte si è dotata di un documento di programmazione del settore che colma un vuoto di indirizzo risalente al 1979 e che intende conseguire un miglioramento profondo della qualità di vita dei cittadini. Come



Il Piano è stato approvato dal Consiglio regionale martedì 16 gennaio

precisa l'assessore ai Trasporti, si potranno ora predisporre piani settoriali per meglio definire azioni che punteranno a forme di mobilità a basso impatto ambientale, ad un trasporto sempre più efficiente, ad un forte sostegno alle imprese e al sistema economico in generale attraverso lo sviluppo di una logistica adeguata.

In un contesto che vede la mobilità in continua trasformazione grazie all'evoluzione delle tecnologie, alla crescente sensibilità ambientale e al cambiamento delle abitudini degli utenti, l'assessore mette in evidenza che questo Piano ha il compito di fornire alla pubblica amministrazione gli strumenti adeguati per innovare le modalità di funzionamento del sistema dei trasporti e creare un modello di governance capace di coniugare lo sviluppo nella triplice dimensione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica con una visione di ampio respiro in una logica di anticipazione. Il Piano ragiona in un orizzonte temporale a lungo termine, in quanto fissa gli o-

biettivi da raggiungere nel 2020, nel 2030 e nel 2050 e le linee guida per lo sviluppo nel settore della mobilità. La Tabella di Marcia verso il 2050 dovrà essere nei prossimi anni il punto di riferimento degli interventi infrastrutturali che saranno realizzati per perseguire la sicurezza di cittadini e imprese

(protezione e incolumità), l'accessibilità (disponibilità di reti, fruibilità di servizi, accessibilità alle informazioni, integrazione dei sistemi), l'efficacia (utilità del sistema, qualità dell'offerta) e l'efficienza (razionalizzazione della spesa, internalizzazione) del sistema; l'attenzione agli impatti energetici e ambientali (riqualificazione energetica, uso razionale del suolo, limitazione delle emissioni, contenimento della produzione di rifiuti); il sostegno alle imprese (competitività, occupazione), la vivibilità del territorio e la qualità della vita. Ai piani di settore spetterà il compito di applicarne i contenuti nel breve-medio termine. Il documento rappresenta il frutto di un percorso partecipato che ha visto il coinvolgimento dei portatori di interesse, delle istituzioni, delle associazioni e del Consiglio regionale. stato redatto con la collaborazione di Siti, il contributo della Compagnia di Sanpaolo, dell'Agenzia per la mobilità piemontese, di Ires e 5T, l'apporto di diversi funzionari della Regione.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 2 del 19 gennaio 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 14
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20
- Focus Piemonte Unesco pag. 21
- Piemontesi nel Mondo pag. 22



PiemonteNewsletter
*Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa*

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Luis Cabases

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanesi

*Servizi fotografici
della Regione Piemonte*

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Una piattaforma tecnologica per la bioeconomia
Il nuovo Piano regionale della mobilità e dei trasporti
Con il progetto Petrarca 300 corsi di italiano per stranieri
Banda ultralarga: il punto con i Comuni pronti a partire
Un tavolo unitario sul futuro di Fca in Piemonte
Inaugurata la Casa della Salute di Pianezza
Riunione della Giunta regionale
Produzione dei rifiuti: il Novarese capofila, Torino e Alessandrino in coda
Sui disservizi ferroviari interpellata l'Autorità dei trasporti
Le novità per la gestione dei rifiuti speciali
Nove milioni e mezzo di tonnellate di rifiuti speciali
Influenza in Piemonte. L'incidenza scende a 15,8 casi per mille assistiti
Rinnovo del contratto, la Regione Piemonte chiede al Governo più risorse
Gt: la Regione scrive alla Città di Torino
Precisioni sul rapporto Pendolaria di Legambiente

Alessandria

Open Day Vinci-Migliara
Sabato pomeriggio in famiglia a teatro
Mostra "Chagall oltre il paesaggio"
"Fotogrammi materici"

Asti

Nuovi ambulatori nelle case della salute di Villafranca e Calliano
Aleppo, mostra di Domenico Quirico
Les Nuages Ensemble per il Giorno della memoria
Mon Circo

Biella

Il mito del calcio, immagini di campioni a Palazzo Ferrero
La vespa nella storia e nell'arte
Musica e medicina, XVIII edizione 2018
"Sentimenti ed emozioni"
Mostra "Riva. Un paese dentro la città"

Cuneo

Le richieste dei VV.FF. volontari alla Provincia di Cuneo
La Costituzione ai diciottenni
Alba: hai un giardino? Fai il compost!
A Bra iniziano i corsi dedicati agli adulti per l'uso del PC
Da Bra a Genova, gita all'Acquario
La scrittura è antica, ma quanto?
Si sorteggiano i nuovi scrutatori per le elezioni
Meno piccioni a Busca

Novara

Estorsione e usura, convegno a Borgomanero
L'Università del Piemonte orientale è eccellenza medica nazionale
Corso di alta formazione "Master Cult"
Mostra alla Fondazione Marazza curata da Franco Debenedetti Teglio
La patronale di San Gaudenzio a Novara
Novara Dance Experience
Giovanni Allevi in tour a Novara
Il 26 maggio a Novara il primo Gay pride

Torino

Prorogata la mostra di Mirò a Palazzo Chiabrese
L'occhio magico di Carlo Mollino a Camera
La Turandot al Regio e su OperaVision
Fish and Chips Festival
I volti dell'alienazione alla Biblioteca Nazionale Universitaria
Cook the book a Carignano
Record di passeggeri per l'aeroporto di Caselle

Un anno importante per il Castello di Rivoli
Al via il 68° Carnevale Giavenese Ivrea Città delle Alpi, proposta dell'Uncem
Ceresole Reale, il Rifugio Jervis cerca un gestore
Concorso scolastico in lingua francoprovenzale

Verbano Cusio Ossola

Come l'acqua che scorre: ricordo di Marguerite Yourcenar
Piccoli crimini coniugali a Pallanza
Corso di Escursionismo in ambiente innevato
Sicuri con la neve 2018 in Alpe Devero

Vercelli

A Vercelli un incontro per l'auto-mutuo-aiuto
Stemmi di Cavalieri e Storie di Nobiltà al Museo Leone di Vercelli
A Borgosesia in scena Peru e la Gran Busecca
A Santhià l'antico rito della Salamada per il Carnevale

Focus Piemonte Unesco

I Patrimoni Unesco del Piemonte, occasione per sfuggire dalla quotidianità
La Belle Epoque di Boldini
Cinzano nel mondo
L'utopia di Piranesi

Piemontesi nel Mondo

L'addio al "Brandé" Camillo Brero
Incontro dei Comuni gemellati con l'Argentina
"Piemontesi a Roma" tra recital, presentazioni di libri e Bagna Cauda
Sono 5,5 milioni gli italiani nel mondo e 127 le ambasciate

Nella foto: Sacra di San Michele (To)

Banda ultralarga: il punto con i Comuni pronti a partire



Un tavolo unitario sul futuro di Fca in Piemonte

Regione Piemonte e Città di Torino convocheranno a breve un tavolo unitario per fare il punto sulle prospettive degli stabilimenti torinesi di Fca, in preparazione di un confronto con l'azienda ed eventualmente anche con il Governo. Si è concluso con l'annuncio di questa iniziativa l'incontro che il presidente della Regione, l'assessore regionale alle Attività produttive, la sindaca, il vice-sindaco e l'assessore comunale al Commercio hanno avuto venerdì 12 gennaio con una delegazione della Fiom-Cgil sul futuro di Fca a Torino, durante il quale hanno affrontato la diminuzione dei volumi di produzione, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e i futuri investimenti del gruppo nel Torinese. Il presidente ha condiviso le preoccupazioni sul futuro del polo del lusso e in generale del comparto automotive piemontese ed ha ricordato anche il lavoro svolto dalla Regione Piemonte negli scorsi mesi affinché Fca prendesse impegni precisi in termini di investimenti e ricadute occupazionali. È stato anche indicata come essenziale l'individuazione di un luogo deputato ad aprire un serio e costruttivo confronto con l'azienda, che possa essere il più esteso e rappresentativo possibile, sia dalla parte delle istituzioni sia dalla parte delle rappresentanze sindacali.

Incontro, giovedì a Torino, organizzato dalla Regione Piemonte, con i sindaci dei Comuni interessati alla prima fase degli interventi per la posa della banda ultralarga nelle aree cosiddette "a fallimento di mercato", che inizieranno tra maggio e giugno 2018.

I rappresentanti di Open Fiber, aggiudicatario della gara, di Infratel ed i funzionari regionali hanno illustrato il quadro degli interventi e fornito i chiarimenti di tipo tecnico e amministrativo su un piano che mira anche alla salvaguardia degli investimenti già attuati, alla tutela e valorizzazione dei piccoli operatori locali, che avranno pari opportunità di accesso, e allo stimolo alla domanda attraverso la diffusione dei servizi regionali digitali. I Comuni coinvolti sono 132, raggruppano complessivamente quasi 300.000 abitanti e quasi tutti hanno già firmato le convenzioni operative. I lavori hanno un importo di 484 milioni di euro, di cui 284 di finanziamento pubblico (195 del Fondo di sviluppo e coesione, 44,3 del Fondo europeo di sviluppo regionale, 45,6 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e 200 di investimenti privati. La rete realizzata sarà data in concessione per 20 anni all'aggiudicatario e rimarrà di proprietà pubblica.

Dopo la firma del contratto con Open Fiber, avvenuta a novembre, e dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte di Infratel, l'aggiudicatario dovrà redigere il progetto esecutivo entro 60 giorni e dare, quindi, avvio ai lavori di infrastrutturazione. Prima di questa fase, e quindi nelle prossime settimane, è prevista una serie di sopralluoghi nei territori interessati volta all'individuazione di infrastrutture pubbliche o private riutilizzabili per la posa della fibra ottica (ad esempio strutture di illuminazione pubblica, sottoservizi, ecc) e di spazi idonei ad ospitare le varie strumentazioni, nonché alla verifica dei vincoli da rispettare su aree specifiche. L'intervento sulla banda ultralarga è piuttosto complesso soprattutto per la mole di autorizzazioni necessarie (Infratel ne ha calcolate circa 9.000 solo in Piemonte), ragion per cui è stata sottolineata l'importanza della concertazione territoriale. All'incontro hanno partecipato gli assessori regionali alle Attività produttive e all'Agricoltura: il primo ha sottolineato come i fondi europei impegnati vengano rendicontati non sulla base della fibra posata ma sulle effettive unità abitative connesse, garanzia quindi che dopo i lavori e con l'immediata messa in rete dei servizi della Pubblica amministrazione se ne potranno trarre subito i benefici, ed ha ringraziato Anci, Uncem e Upi per la collaborazione dimostrata nell'ambito di un lavoro senz'altro impegnativo ma fondamentale e strategico per il territorio; il secondo ha rimarcato l'importanza dell'investimento ed ha auspicato un cambiamento di mentalità per le aree rurali, per cogliere al massimo le opportunità di questa sfida. (gg)

Inaugurata la Casa della Salute di Pianezza



È stata inaugurata martedì 16 gennaio la Casa della Salute di Pianezza: un progetto che ha preso avvio da un'esperienza già in atto e che si è completato grazie al lavoro congiunto dell'Asl To3 e del gruppo dei medici di medicina generale, esempio di integrazione tra cure primarie e territoriali che ha già dato buoni frutti nella sperimentazione quotidiana e che ora può ulteriormente essere ampliato. Tra le novità l'orario di apertura di 12 ore al giorno per l'intera settimana: ne potranno usufruire tutti gli assistiti dell'ambito territoriale, oltre 13.800, seguiti dai 10 medici di famiglia che hanno dato la loro disponibilità a collaborare con l'Asl. All'interno della struttura è previsto un punto di accoglienza per i servizi sociali curato dal Consorzio socio-assistenziale Cissa, con la presenza di personale sanitario e sociale esperto che saprà individuare i percorsi corretti per aiutare i pazienti fragili ed i loro familiari. Per l'assessore regionale alla Sanità, intervenuto all'apertura con il direttore generale dell'Asl To3 e le autorità cittadine, un modello virtuoso che la Regione intende estendere anche ad altre realtà.

Entro fine anno è in programma il trasferimento in una nuova e ampia struttura in centro città, data in locazione dalla Fondazione Bettini Giroto Onlus ai medici di medicina generale dopo un'importante opera di ristrutturazione. Il cantiere è stato visitato dall'assessore, che ha verificato con i rappresentanti della Fondazione lo spedito avanzamento dei lavori: a regime, consentiranno di avere a disposizione nella nuova sede ampi spazi (500 mq). Il sindaco di Pianezza ha assicurato sulla creazione di parcheggi in zona. L'assessore alla Sanità ha ricordato che sono in tutto 77 i centri previsti dal piano della Giunta: il 2017 ha visto l'apertura di 44 Case della Salute in tutto il Piemonte. L'investimento complessivo è di 21,6 milioni: 11,9 milioni sono già stati impiegati nel 2017, gli altri 9,7 sono previsti per il 2018. L'obiettivo è avvicinare i servizi sanitari alla popolazione, in particolare alle fasce più deboli ed in difficoltà come gli anziani e tutti coloro che, affetti da patologie croniche, hanno necessità di un monitoraggio continuo e di un accesso il più possibile diretto e semplificato ai servizi. (pm)

Riunione della Giunta regionale



La Giunta regionale, coordinata dal presidente, si è riunita venerdì 12 gennaio per l'esame dell'ordine del giorno. Tra le delibere approvate si segnalano: su proposta dell'assessore alle Attività produttive, uno stanziamento di 1,5 milioni di euro per l'adesione a Manunet 2018, che sostiene i progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito manifatturiero; su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, le linee guida per la vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle Ipab, precedentemente svolte dalle Province e dalla Città metropolitana e ora ritornate alla Regione; su proposta dell'assessore alla Sanità, l'istituzione dell'Osservatorio regionale sull'endometriosi, come previsto dalla l.r. 10/2017 sulla prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento della rilevanza sociale di questa malattia; su proposta dell'assessore all'Ambiente, i dati sulla produzione dei rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2016, che forniscono il più valido strumento di analisi per l'attuazione della nuova legge sulla gestione dei rifiuti urbani, e l'individuazione dell'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata per ogni singolo Comune.

Produzione dei rifiuti: il Novarese capofila, Torino e Alessandrino in coda



I dati sulla produzione dei rifiuti urbani e di raccolta differenziata in Piemonte relativi al 2016, approvati il 12 gennaio dalla Giunta regionale, presentano una situazione in gran parte simile a quella dell'anno precedente: il Novarese è capofila in termini di raggiungimento degli obiettivi per il 2020 di raccolta differenziata (limite fissato al 65%), di produzione totale di rifiuti espressa in kg/anno per abitante (limite fissato a 455) e di rifiuti indirizzati allo smaltimento e al recupero (limite fissato a 159 kg/anno/ab.); ancora lontano dai limiti previsti il bacino della città di Torino e l'Alessandrino.

La delibera fornisce il più valido strumento di analisi utile all'attuazione della nuova legge sulla gestione dei rifiuti urbani, approvata a fine dicembre dal Consiglio regionale, e al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano regionale di gestione. Dettagliati per ogni singolo Comune e aggregati per ognuno dei 21 Consorzi oggi operativi in Piemonte, i dati fotografano una raccolta differenziata al 55,2%, una produzione totale di rifiuti di 458,5 kg/anno per abitante, 205,3 kg/anno per abitante di rifiuti indifferenziati destinati al recupero energetico e, in minima parte, allo smaltimento.

Viene inoltre confermato l'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata per ogni singolo Comune al fine di evitare le sanzioni previste.

L'assessore regionale all'Ambiente ha commentato che questi dati sono la base su cui si andrà ad applicare la legge sui rifiuti urbani e si è detto certo che i nuovi strumenti normativi, che orientano il sistema verso la tariffazione puntuale sulla produzione con incentivi a chi opera meglio e sanzioni in senso contrario, registrano dati ancora troppo lontani dai limiti accoglibili. Ha inoltre rilevato che, con i fondi triennali messi a bando dalla Regione proprio per incentivare la crescita della raccolta differenziata, al momento 9 milioni di euro destinati ad aumentare, si potranno orientare le realtà meno virtuose verso il raggiungimento degli obiettivi previsti. (gg)

Sui disservizi ferroviari interpellata l'Autorità dei trasporti



L'assessore regionale ai Trasporti ha scritto una lettera all'Autorità di regolazione dei trasporti per individuare i filoni di intervento da approfondire in vista della definizione del nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e dare così maggiori garanzie all'utenza e alla committenza.

Nel darne l'annuncio rispondendo ad un'interrogazione a risposta immediata durante il Consiglio regionale di martedì 16 gennaio, l'assessore ha sottolineato la necessità di fare maggiore chiarezza e distinzione tra le responsabilità del gestore del servizio e quelle del gestore dell'infrastruttura, anche attraverso l'applicazione diretta di penali a quest'ultimo, nonché di definire un più efficace sistema di premialità nei confronti delle strutture chiamate a rispondere delle performance del servizio. È stata inoltre richiamata la necessità di una maggiore tutela dell'utente attraverso meccanismi di rimborso o risarcimento in caso di disservizio. Dall'Authority si attendono indicazioni su come tradurre questi principi, innanzitutto in richieste ai soggetti che saranno impegnati nella competizione per l'assegnazione del servizio ferroviario metropolitano e regionale e, successivamente, in norme stringenti e vincolanti nei futuri contratti. Come evidenziato dall'assessore, le sanzioni e le penali applicate a Trenitalia dalla Regione in caso di soppressioni e ritardi tendono a non produrre gli effetti desiderati e la loro applicazione non ha effetti visibili e misurabili.

Le novità per la gestione dei rifiuti speciali



Nove milioni e mezzo di tonnellate di rifiuti speciali

Si è completata in Piemonte, con l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti speciali avvenuta martedì 16 gennaio in Consiglio regionale, la riforma della programmazione del settore dei rifiuti e si dà così impulso al conseguimento degli obiettivi di tutela ambientale fissati per il 2020.

Con questo nuovo documento la Regione fa propri i principi europei di transizione verso un'economia circolare di gestione dei rifiuti speciali promuovendo la reimmissione dei materiali trattati nei cicli produttivi. In futuro, le decisioni dovranno rispondere ai seguenti obiettivi generali: ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali, sostenere il riciclaggio, prevedere il ricorso al recupero energetico, minimizzare l'uso della discarica, favorire la realizzazione di un sistema impiantistico territoriale che consenta di ottemperare al principio di prossimità, incoraggiare lo sviluppo di una "green economy" piemontese. Inoltre, si dettano i criteri con i quali individuare le aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento delle singole tipologie. Da questi obiettivi generali discendono quelli inerenti le singole filiere di rifiuti speciali e quelli specifici per l'utilizzo di prodotti riciclati nella pubblica amministrazione, la riduzione dei quantitativi conferiti fuori dal Piemonte regione, l'incentivazione all'installazione sul territorio di tecnologie impiantistiche e alla nascita di poli di innovazione, oggi carenti. Nello specifico, per i rifiuti da costruzione e demolizione si prevede l'adozione di linee guida per la demolizione selettiva, allo scopo di raggiungere un tasso di recupero dell'85%, addirittura oltre le aspettative di aumento che l'Ue sta approvando in sede di Commissione. Sono 40.000 le imprese interessate.

Il Piano prende in considerazione i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti e gestiti in Piemonte nel loro complesso, fornendo un quadro aggiornato ed esaustivo secondo le diverse tipologie, la loro origine e la qualità. Vengono inoltre definite le capacità impiantistiche di trattamento, di recupero e di smaltimento presenti sul territorio e fornita una fotografia chiara dei flussi di rifiuti speciali in ingresso e in uscita, in quanto - a differenza dei rifiuti urbani, soggetti alla gestione consortile - questi rispondono alle logiche e alle normative sul libero mercato e concorrenza.

L'assessore regionale all'Ambiente ha commentato che con questo Piano il Piemonte si dota dell'ultimo tassello mancante in materia di programmazione della gestione dei rifiuti. Grazie all'enorme lavoro condotto in questi anni dall'Assessorato all'Ambiente oggi si è in grado di dire che finalmente si hanno a disposizione tutti gli strumenti utili perché il Piemonte porti avanti una politica virtuosa in materia di rifiuti. Inoltre, ci si pone al riparo dalle conseguenze derivanti dall'apertura della procedura europea di infrazione nei confronti dello Stato italiano a causa della mancata adozione da parte delle Regioni dei relativi piani di gestione dei rifiuti speciali. (gg)

L'analisi dei dati del Piano di gestione presenta il dettaglio dell'andamento della produzione e della gestione dei rifiuti speciali nel corso degli ultimi anni, con approfondimenti su particolari categorie, quali i rifiuti da costruzione, demolizione, sanitari, elettrici ed elettronici, i veicoli e gli pneumatici fuori uso. Viene così fotografata una produzione totale di circa 9 milioni e mezzo di tonnellate, con andamento sostanzialmente stabile negli ultimi anni, di cui il 91% di natura non pericolosa. Di questi ultimi, il 47% è costituito da rifiuti inerti da costruzione e demolizione. La produzione di rifiuti speciali è concentrata in modo particolare sul territorio della Città metropolitana di Torino (40% del totale piemontese) dove, insieme ai rifiuti da costruzione e demolizione, i più quantitativamente importanti sono quelli derivanti dall'attività di trattamento dei rifiuti urbani (che ne generano di speciali) e delle acque.

Il Piano di gestione dei rifiuti speciali, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale col d.lgs. n.152/2006, era stato preceduto nel 2016 dal Piano regionale Amianto e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, a cui si aggiunge la recentissima legge regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Influenza in Piemonte. L'incidenza scende a 15,8 casi per mille assistiti



L'incidenza settimanale delle sindromi influenzali in Piemonte è di 15,8 casi su 1.000 assistiti, con una stima di circa 70.000 persone colpite, in totale 370.000 dall'inizio della stagione. I dati si riferiscono alla seconda settimana 2018, dal 8 al 15 gennaio, e sono stati diffusi dal SeReMi, Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive.

L'intensità è alta. L'andamento della curva epidemica è sovrapponibile a quello della scorsa stagione 2016-2017 sino alla 52ma settimana, ma mentre nelle prima settimana del 2017 la curva epidemica era in diminuzione, nella prima settimana del 2018 l'incidenza ha continuato a crescere (la scorsa settimana 18,7 casi per 1000 assistiti, il dato più alto registrato negli ultimi anni). Nella seconda settimana inizia a scendere, ma è prematuro fare previsioni sull'evoluzione dell'epidemia in atto.

Il numero di casi è in diminuzione nella fascia pediatrica da 0 a 14 anni, con un'incidenza settimanale di 19 casi per 1.000 assistiti, stabile nelle persone fra i 15 e i 64 anni (i casi sono 18 per 1.000 assistiti) e in diminuzione negli fascia degli ultrasessantacinquenni (9 casi per 1.000 assistiti). Si stima che si siano verificati, nella seconda settimana del 2018, 10.000 casi nell'età pediatrica, 50.000 casi tra i 15 e i 64 anni, 10.000 casi tra le persone con più di 65 anni di età.

Il laboratorio di microbiologia e virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, laboratorio regionale della rete Influnet, riconosciuto dall'Istituto superiore di sanità, ha effettuato 368 test dall'inizio della stagione influenzale. Sono 121 gli isolamenti virali positivi: tra gli isolati, 84 virus sono di tipo B, 32 virus sono tipo A(H1N1)pdm09.

Per quanto riguarda i dati delle vaccinazioni al 16 gennaio, questa la suddivisione per Asl. In totale, sono circa 623 mila: il dato è in linea con la scorsa stagione influenzale.

Alessandria (52541); Torino città (131934); Asti (33569); Biella (24112); Cuneo 1 (63769); Cuneo 2 (25502); Torino 3 (77385); Torino 4 (68191); Torino 5 (42313); Vercelli (26441); Vco (25203); Novara (52251), per un totale di 623.211 (pm)

Rinnovo del contratto, la Regione Piemonte chiede al Governo più risorse

È necessario che il Governo metta a disposizione risorse per il rinnovo del contratto del comparto sanitario e dei medici di famiglia. A dirlo è stato l'assessore regionale alla Sanità durante la discussione di un'interrogazione in Consiglio regionale. La posizione della Regione Piemonte, come ha precisato l'assessore, è comune a quella di tutte le Regioni, che hanno già accantonato circa 600 milioni di euro per coprire i costi del rinnovo a livello nazionale, a fronte di una spesa stimata di 1,4 miliardi di euro. Il rinnovo del contratto è un atto non più rinviabile, per cui l'impegno delle Regioni nei confronti del Governo proseguirà nelle prossime settimane.

Gtt: la Regione scrive alla Città di Torino

Il vicepresidente della Regione ha annunciato l'invio alla Città di Torino di una lettera che puntualizza alcuni aspetti la cui soluzione è necessaria per giungere alla conclusione positiva della trattativa riguardante Gtt.

Nella lettera viene ribadita la disponibilità della Regione ad una transazione tombale sui disallineamenti, il cui importo deve essere definito dai tecnici e non dalla politica, ed al trasferimento dei 40 milioni del Fondo sviluppo e coesione.

Tutto ciò, ha precisato il vicepresidente, a patto che vengano definite alcune questioni. La prima riguarda un credito rivendicato da Gtt nei confronti della Città di Torino per importi ante 2012 sulla metropolitana, in tutto 23 milioni. Su questo deve essere chiaro che la Regione non è parte in causa, perché non può chiudere una transazione e trovarsi poi aperto un contenzioso. La seconda riguarda la "comfort-letter" inviata a Gtt dalla Città di Torino, in cui si afferma la massima disponibilità a coprire l'eventuale fabbisogno finanziario della società. Per la Regione la disponibilità non è sufficiente, ed è necessario che venga affermato l'impegno per la copertura.

La risposta della sindaca di Torino è arrivata nel pomeriggio di mercoledì 17 gennaio ed è stata valutata positivamente, in quanto soddisfa tutte le richieste contenute nella lettera inviata dalla Regione.



Precisazioni sul rapporto Pendolaria di Legambiente

Nel rapporto Pendolaria di Legambiente 2017, recentemente pubblicato, si evince un quadro che vedrebbe dal 2011 al 2017 un forte calo del numero di passeggeri/giorno che utilizzano il treno, evidenziando un calo di oltre il 18%. Rispetto a tale scenario occorre fare alcune precisazioni. Nel 2011 nel computo totale dei passeggeri venivano conteggiati anche i passeggeri di tratte rientranti nei contratti di servizio di altre regioni (Lombardia e Liguria in particolare). Negli ultimi rilevamenti vengono invece riportati esclusivamente i passeggeri delle linee rientranti nei contratti di servizio del Piemonte. C'è inoltre da considerare che nel 2012 sono state chiuse 12 linee (poi diventate 14) e questo ha comportato una contrazione del numero di passeggeri. I dati in possesso della Regione parlano di una crescita continua e costante del numero di passeggeri dal 2014 al 2016. Il dato 2017 non è ancora disponibile (quindi non si capisce sulla base di quali informazioni venga riportato dal rapporto Pendolaria), ma, anche se non ufficiale, nel 2017 registra un ulteriore incremento sia degli abbonati che del numero di passeggeri/giorno. La riorganizzazione del servizio, con la creazione dell'Sfm, ha portato negli ultimi anni a recuperare il divario con il dato pre 2012, come testimoniano sia le rilevazioni del numero di passeggeri (comparando dati omogenei), sia i dati di ricavi da traffico al netto degli aumenti tariffari.





SABATO POMERIGGIO TEATRO & CINEMA IN FAMIGLIA AUTUNNO 2017



Open Day Vinci-Migliara

L'Istituto di istruzione superiore Vinci - Migliara, polo economico-giuridico di Alessandria, per favorire l'orientamento di chi frequenta le classi terze della scuola secondaria di primo grado e consentire loro una scelta serena e consapevole del futuro percorso scolastico, organizza per gli studenti delle scuole medie di primo grado e le loro famiglie una giornata di Open Day, che si terrà domenica 21 gennaio dalle 10 alle 12. Sarà possibile visitare l'Istituto, i locali, i laboratori utilizzati per la didattica, le aule multimediali, la palestra e la biblioteca ed assistere alle attività dimostrative organizzate dagli studenti e dallo staff dell'orientamento, avere i primi contatti con i docenti e conoscere l'offerta formativa e i progetti dell'anno scolastico in corso.

Sabato pomeriggio in famiglia a teatro

Per la rassegna "Sabato Pomeriggio in Famiglia", il Teatro Sociale di Valenza presenta "Pinocchio" con *Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore*. Gli attori, attraverso un gioco di continua trasformazione dei personaggi, propongono una storia dinamica e divertente, benché non manchino tuttavia spunti di riflessione talvolta malinconici. La messa in scena mette in luce un'allegoria della società moderna, il contrasto tra rispettabilità e istinto, fame e benessere, rispetto e profitto evidenziando la complessità del mondo infantile, ma contemporaneamente anche quella del mondo adulto che non sempre ascolta, rispetta e guarda davvero. Lo spettacolo inizierà come di consueto alle ore 16.30, preceduto dalla merenda compresa nel prezzo (a partire dalle 15.30) offerta in collaborazione con NovaCoop di Valenza, occasione di condivisione e festa.

Mostra "Chagall oltre il paesaggio"

"Natale con Chagall - Oltre il Paesaggio" è il titolo della mostra che, inaugurata lo scorso 22 dicembre, permarrà fino al 30 gennaio 2018 nei locali della Biblioteca Civica Francesca Calvo di Alessandria (in piazza Vittorio Veneto). L'esposizione - che presenta due preziosi oli del celebre autore, oltre ad una parte grafica ed una stazione multimediale di grande impatto e suggestione - ha inteso essere innanzitutto il "dono di Natale" e l'omaggio per il Nuovo Anno alla Città di Alessandria.

"Fotogrammi materici"

Sabato 13 gennaio è stata inaugurata, nella Manica Lunga del Castello di Casale Monferrato, la mostra a ingresso gratuito "Fotogrammi materici" con opere di Enrico Bargerò, Dino Lupani e Roberto Mauri. L'esposizione sarà visitabile fino a domenica 4 febbraio ogni sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. La mostra, al cui allestimento ha collaborato Marco Garione, con fotografie e sculture, rappresenta un nuovo capitolo della rassegna "Arte in pratica in Monferrato", a cura della Consulta per la Cultura del Comune presieduta da Piergiorgio Panelli e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.



Nuovi ambulatori nelle case della salute di Villafranca e Calliano

L'Asl di Asti informa che a partire dal 10 gennaio sono attivi nello studio numero 4 della casa della salute di Villafranca d'Asti, un ambulatorio urologico, con orario di apertura il secondo e quarto mercoledì del mese, ore 13-15. Dal 17 gennaio apertura anche di un ambulatorio chirurgico il primo e il terzo mercoledì del mese, con orario 14-17. Dal 22 gennaio, inoltre, sarà attivato nello studio numero 7 del Presidio Asl At di Calliano, l'ambulatorio chirurgico a cura della Struttura di Chirurgia generale. L'attività, gestita dal dr. Ugo Parisi, è prevista il lunedì in orario 14.30-16.

Aleppo, mostra di Domenico Quirico

"Aleppo. Come è stata uccisa una città" è la mostra allestita a Palazzo Mazzetti ad Asti, corso Alfieri 357, dal 20 gennaio fino al 20 maggio. Così il giornalista Domenico Quirico sintetizza il senso della sua nuova mostra che Palazzo Mazzetti inaugura venerdì 19 gennaio alle ore 18. Unica in Italia, la mostra ripercorre i cinque anni di guerra che hanno coinvolto Aleppo dal 2011 al 2016. Attraverso un allestimento multimediale, il visitatore viene immerso nella realtà della città siriana e dei suoi abitanti. La mostra è promossa da Fondazione Palazzo Mazzetti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Città di Asti, con il patrocinio del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Regione Piemonte, Provincia di Asti, Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato. Orari di visita: dal martedì alla domenica, ore 10.30-18.30.

Les Nuages Ensemble per il Giorno della memoria

Giovedì 25 gennaio alle ore 21,15 in Sala Pastrone, via Teatro Alfieri 2, concerto per il Giorno della Memoria con il quartetto tutto al femminile Les Nuages Ensemble in "Foto di gruppo con violino". L'evento, realizzato in collaborazione con il Circolo Filarmonico Astigiano, vedrà la partecipazione delle musiciste Annarita Crescente, violino; Elisabetta Bosio, contrabbasso; Lucia Marino, clarinetto; Alessandra Osella, fisarmonica e Celeste Gugliandolo, cantante, attrice. Nel concerto-reading verrà ricordato un fatto realmente accaduto negli Anni '40 quando quattro musiciste vennero strappate alla loro vita di sempre per essere deportate in un lager nazista. Biglietti 15 euro (ridotto 10 euro). Informazioni: 0141.399057.

Mon Circo

Proseguono nel 2018 gli appuntamenti con Mon Circo, la rassegna di circo contemporaneo del Monferrato che si svolge a Montiglio Monferrato, nello spazio espositivo Montexpo. Fino al 21 aprile si può assistere agli spettacoli con protagoniste le compagnie circensi italiane ed europee. Prossimi eventi nel mese di gennaio: il 19 e 20 gennaio alle ore 21 si esibisce la compagnia italiana Laden Classe in "193 problemi", il racconto tragicomico dei problemi realmente vissuti dalla compagnia circense.



Il mito del calcio, immagini di campioni a Palazzo Ferrero

Le storie delle leggende del passato, le testimonianze dei campioni di oggi. Fotografie, trofei e maglie da gioco delle squadre e dei giocatori più vincenti di sempre in esposizione a Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa; percorsi didattici nelle scuole ed eventi sul territorio. A cura di Alessandro Alciato e Gabriele Pinna e promossa da Associazione Stilelibero, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città di Biella. INFO calciodeicampioni@palazzoferrero.it - 388 5647455.



La vespa nella storia e nell'arte

Una grande mostra dedicata alla Vespa è stata inaugurata sabato 13 gennaio alle ore 18 al Macist Museum (via Costa di Riva 9, Biella) e proseguirà fino al 30 giugno, mito italiano nato a Biella nel 1945 e conosciuto in tutto il mondo come simbolo di libertà e icona del design. In esposizione esclusive opere d'arte realizzate da 36 fra i maggiori artisti italiani contemporanei e un'importante selezione di modelli storici della Piaggio. Un evento pensato e fortemente voluto dal fondatore del Macist: il maestro Omar Ronda. Ingresso libero e gratuito. Orari mostra: sabato e domenica dalle ore 15 alle 19.30.



Musica e medicina, XVIII edizione 2018 "Sentimenti ed emozioni"

La nuova stagione di *Musica e Medicina*, rassegna unica nel suo genere, prende il via domenica 21 gennaio. Le note di quest'anno toccheranno "Sentimenti ed emozioni", con una serie di sette conferenze-concerto varie e uniche nel loro genere dove musica, medicina, poesia, teatro e molto altro si intrecciano e ci accompagnano nel viaggio attraverso le diverse condizioni dell'anima.

Inaugurazione 21 gennaio alle ore 16.30, al Centro Congressi Agorà Palace Hotel con "La passione" Intervento di apertura da parte della Direzione Generale dell'Asl di Biella.



Mostra "Riva. Un paese dentro la città"

La mostra, inaugurata sabato 13 gennaio e aperta fino al 18 febbraio, è un nuovo emozionante viaggio fotografico proposto dal fotografo Roberto Ramella in collaborazione con l'Ente Manifestazioni Biella Riva e la Parrocchia di San Cassiano, in mostra presso lo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (via Garibaldi 14) e illustrata nel volume "Riva - Un paese dentro la città". I proventi della vendita del libro saranno devoluti per il restauro conservativo di alcune opere all'interno della chiesa di San Cassiano che ha da poco celebrato il centenario della propria elevazione a Parrocchia. Orari: da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 17.30 - sabato e domenica dalle ore 16 alle 19. Ingresso libero. Info: Fondazione CrBiella, 015 0991868 - spazio.cultura@fondazionecrbiella.it



Le richieste dei VV.FF. volontari alla Provincia di Cuneo

Corsi di formazione per accreditare nuovi Vigili del Fuoco volontari, corsi patenti per abilitare coloro che sono già formati ma non possono guidare i mezzi, visite mediche gratuite per ottenere l'idoneità. Sono alcune delle richieste che il Comitato provinciale dei Vigili del Fuoco volontari della Granda ha presentato nei giorni scorsi in Provincia per sensibilizzare gli amministratori locali su un problema che tocca tutto il territorio provinciale. I Vigili del Fuoco volontari in provincia di Cuneo esistono da 150 anni e sono circa 300, suddivisi in 16 distaccamenti provinciali.

La Costituzione ai diciottenni

In occasione delle celebrazioni per il settantesimo anniversario dell'approvazione della Carta costituzionale il Comune di Cuneo ha organizzato, lo scorso mese di dicembre, un incontro con i neo diciottenni residenti nel territorio comunale per consegnare loro una copia della Costituzione, editata dal Comune. Per coloro che non hanno potuto partecipare alla cerimonia di consegna del 27 dicembre scorso, è prevista la possibilità di ritirarne una copia presso l'Informagiovani di Cuneo (in via Bongioanni 20) durante le ore di apertura: dal lunedì al venerdì 9-12- martedì e giovedì 14.30 - 17.30.

Alba: hai un giardino? Fai il compost!

I cittadini residenti nel Comune di Alba che hanno un'area verde o un orto, con una superficie minima di 100 metri quadrati presso la propria abitazione e fanno il compostaggio domestico possono iscriversi all'Albo Compostatori del Comune, chiedendo contestualmente agevolazioni sulla tassa rifiuti. Previsto uno sconto del 10% sulla quota variabile (relativa agli occupanti l'abitazione). Le domande devono essere presentate in Municipio su apposito modulo. Ulteriori informazioni e modulo di domanda all'ufficio Ambiente del Comune di Alba, Piazza Risorgimento, 1 - tel. 0173 292234.

A Bra iniziano i corsi dedicati agli adulti per l'uso del PC

E' previsto per lunedì 22 gennaio, nei locali di Via Serra 9 a Bra, un incontro di presentazione dei corsi serali di informatica promossi dal Cpia (Centro Provinciale Istruzione per Adulti) che inizieranno nelle prossime settimane. L'incontro, preliminare all'avvio dei corsi, è finalizzato a raccogliere le adesioni definitive dei partecipanti alle lezioni (informatica di base, Word ed Excel) e a presentare l'articolazione ed i contenuti degli stessi. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Informagiovani del Comune di Bra che ha sede a Palazzo Mathis: tel. 0172.438241



[Da Bra a Genova, gita all'Acquario](#)

Una gita a Genova con gli Amici dei Musei di Bra per scoprire le meraviglie dell'acquario più grande d'Europa e del Museo Marittimo in darsena. L'iniziativa è organizzata per domenica 25 febbraio e possono partecipare sia i soci del sodalizio che familiari e simpatizzanti. Il programma della giornata prevede la partenza in autobus da piazza Giolitti alle 7. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 febbraio al Museo Craveri (dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 18 e il venerdì mattina): per confermare l'adesione è necessario saldare la quota di partecipazione. Info 0172.412010.



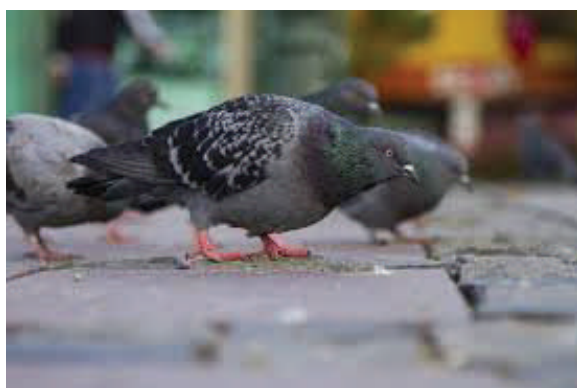
[La scrittura è antica, ma quanto?](#)

Come si scriveva nelle epoche antiche? Quali erano i supporti sui quali si poteva scrivere e con quali strumenti? Al Museo Civico di Archeologia, Storia e Arte di Palazzo Traversa a Bra sarà possibile, domenica 28 gennaio, ripercorrere la storia della scrittura, dalla pietra alle tavolette d'argilla e di cera, al papiro, alla pergamena, per arrivare alla carta che abitualmente usiamo. Il laboratorio di scrittura è rivolto a bambini dai 6 ai 12 anni e il costo di partecipazione è di 5 euro. La prenotazione è obbligatoria entro la mattina di venerdì 26 gennaio al numero 0172.423880.



[Si sorteggiano i nuovi scrutatori per le elezioni](#)

Nell'imminenza delle elezioni politiche del 4 marzo, la Commissione Elettorale del Comune di Bra, riunitasi mercoledì 10 gennaio, ha nuovamente determinato i criteri di nomina degli scrutatori ai seggi elettorali in occasione di consultazioni elettive. La nomina avverrà tramite sorteggio casuale delle persone iscritte nell'Albo Generale nell'ambito di una seduta pubblica. La data di convocazione della seduta pubblica sarà adeguatamente comunicata nelle prossime settimane, tramite apposita cartellonistica, sito web istituzionale e Albo pretorio. Info: Città di Bra - Ufficio Elettorale, tel. 0172.438386



[Meno piccioni a Busca](#)

Il Comune di Busca ha deciso di provvedere alla somministrazione di un mangime antifecondativo ai piccioni per contrastare il progressivo aumento della popolazione, che comporta disagio e problemi di igiene. L'iniziativa scaturisce dalla segnalazione di un comitato spontaneo che si era costituito un anno fa e che aveva promosso una raccolta di firme, giunte a 500. Il comitato, dopo aver fatto una ricerca sulle diverse soluzioni scelte in altri comuni, aveva proposto l'utilizzo del mangime antifecondativo, già in uso da alcuni anni in diverse parti d'Italia, per esempio nelle città di Genova, Bologna, Napoli.



Estorsione e usura, convegno a Borgomanero

Si parlerà di estorsione e usura al convegno organizzato dal Comune di Borgomanero che si terrà lunedì 22 gennaio, a partire dalle 14.30 presso l'Oratorio di viale Dante, dal titolo "La prevenzione e il contrasto ai fenomeni dell'estorsione e dell'usura". Relatore d'eccezione il Prefetto Domenico Cuttaia, Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, il quale illustrerà le problematiche relative ai fenomeni di usura e racket, i rimedi messi a disposizione dalla legge e le modalità di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime.



L'Università del Piemonte orientale è eccellenza medica nazionale

Sono stati pubblicati i risultati della valutazione del Miur relativa al Fondo di finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza; il Dipartimento di Scienze della Salute e il Dipartimento di Medicina Traslazionale, che nell'insieme compongono la Scuola di Medicina e che hanno superato anche la seconda fase di valutazione, ottenendo l'accesso al finanziamento quinquennale (2018-2022) per 14,6 milioni di euro (7.309.355 euro ciascuno). Si tratta di un'iniziativa che finalmente misura e riconosce il potenziale innovativo degli atenei e che ne fa della Città della Salute di Novara ha dichiarato il rettore Cesare Emanuel «un centro di innovazione e di ricerca di livello nazionale ed europeo, alla stregua delle altre città della salute che si stanno realizzando».

Corso di alta formazione "Master Cult"

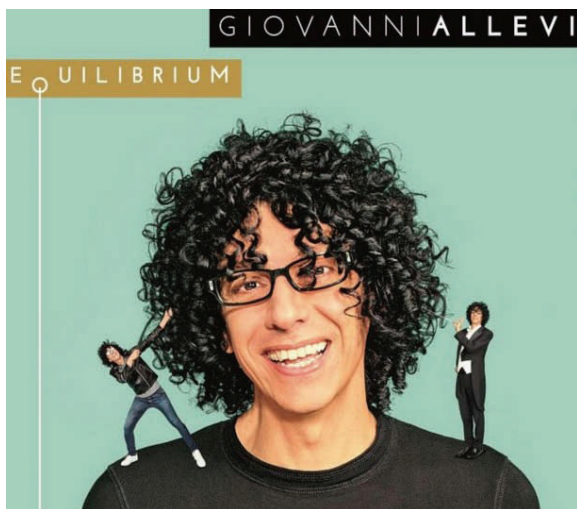
All'insegna dell'art. 9 della Carta Costituzionale «...la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura...», l'associazione Piero Piazzano, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, ha dato vita al corso di preparazione e formazione culturale "Master Cult". Si tratta di un corso di alta formazione che prevede in un "anno scolastico" 30 lezioni di 3 ore l'una e offre una valida opportunità per i giovani e i meno giovani di tenere la mente allenata. Le materie delle lezioni del Master Cult sono: la città e le città, l'Europa e le relazioni Internazionali, l'ambiente e la natura, l'astrofisica. Le lezioni si terranno alla sede del Disei dell'Upo, sono iniziate giovedì 18 gennaio e termineranno il 15 novembre con le prove di fine corso e l'interruzione dei mesi estivi.



Mostra alla Fondazione Marazza curata da Franco Debenedetti Teglio

A partire da sabato 20 gennaio sarà visitabile la mostra «17 novembre 1938. Lo Stato italiano emana le leggi razziali». Curata da Franco Debenedetti Teglio, testimone e vittima delle leggi razziali, la mostra sarà visitabile fino al 10 febbraio a ingresso gratuito. Accanto alla mostra alcune classi della secondaria di primo grado "Piero Godetti" realizzeranno una piccola esposizione che avrà come oggetto alcune riflessioni degli stessi alunni sulla Shoah. Le conclusioni della mostra saranno affidate alla conferenza di sabato 3 febbraio con la relazione di Giovanni Cerutti, direttore dell'istituto storico della Resistenza e Franco Debenedetti Teglio.





La patronale di San Gaudenzio a Novara

Il 22 gennaio, su decisione del vescovo monsignor Franco Giulio Brambilla, si aprirà l'Anno gaudenziano legato alla ricorrenza dei milleseicento anni dalla morte del santo. Il calendario di appuntamenti per la patronale di San Gaudenzio ha preso il via venerdì 12 gennaio con l'incontro del ciclo "I venerdì dell'arte novarese" nel salone dell'Arengo del complesso monumentale del Broletto ("Il Campanile di Benedetto Alfieri per la Basilica di San Gaudenzio: l'arrivo della cultura di corte di Torino", relatore Cecilia Castiglioni della Soprintendenza archeologia, belle arti) e si concluderà il 31 gennaio al Circolo dei Lettori con la presentazione del libro di Eleonora Caruso "Le ferite originali" nell'ambito della rassegna "La città si racconta. Incontri con scrittori novaresi a San Gaudenzio".

Novara Dance Experience

La Dance Hall, centro per la diffusione della cultura della danza diretto da Francesco Borelli, in collaborazione con la Lilt Novara Onlus e con il patrocinio del Comune di Novara, ha presentato la seconda parte del progetto "Novara Dance Experience", finalizzato alla promozione del balletto in tutte le sue forme e al sostegno del "Progetto in Rosa: tutti insieme per la Breast Unit". Prossimo appuntamento il 10 marzo con Massimo Murru, étoile del Teatro alla Scala e il 21 aprile con Anbeta Tomani e Alessandro Macario.

Giovanni Allevi in tour a Novara

A distanza di sette anni Giovanni Allevi torna a Novara il 13 aprile al Teatro Coccia (via Fratelli Rosselli 47) per presentare "Equilibrium", l'ultimo progetto discografico. L'organizzazione è a cura di Dimensione Eventi e Ventidici. La data di Novara è in vendita sia con il circuito Ticket One (online su www.ticketone.it e nei punti vendita affiliati) sia presso la biglietteria del Teatro Coccia in via Fratelli Rosselli 47, tel. 0321 233201 (dal martedì al sabato, esclusi festivi, con orario continuato 10.30-18.30). Biglietti: settore giallo 46; azzurro 40,25; rosa 34,50; verde 28,45 euro. Nel 2011 Allevi si esibì sempre al Coccia quale guest star di un concerto offerto ai novaresi dalla Fondazione BpN per il Territorio in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia: con lui sul palco anche la formazione de "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone.

Il 26 maggio a Novara il primo Gay pride

Il corteo "R-Esistente Arcobaleno" è in programma per sabato 26 maggio. Gli organizzatori si aspettano grande partecipazione del Piemonte, della Lombardia e dalla Liguria. L'iniziativa, promossa da Novara Arcobaleno in collaborazione con Sermais e il gruppo novarese di Amnesty international, è stata presentata al pubblico mercoledì 17 gennaio, alla Barriera Albertina. L'appuntamento è fissato per le ore 15 del 26 maggio in piazza Garibaldi, davanti alla stazione, poi sfilerà per le vie del centro verso piazza Martiri.



Prorogata la mostra di Mirò a Palazzo Chiabrese

La grande mostra torinese *Mirò! Sogno e colore* viene eccezionalmente prorogata fino al 4 febbraio. Continua così a Palazzo Chiabrese il viaggio nell'appassionante mondo del fiabesco pittore, attraverso 130 opere, tutte provenienti dalla Fundació Pilar i Joan Miró a Maiorca, che conserva la maggior parte delle opere dell'artista catalano create nei 30 anni della sua vita sull'isola. *Mirò! Sogno e colore* è una mostra organizzata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Musei Reali di Torino e Gruppo Arthemisia, con il patrocinio e il supporto di Regione Piemonte e Città di Torino, in collaborazione con Fundació Pilar i Joan Miró a Maiorca.



L'occhio magico di Carlo Mollino a Camera

Dal 18 gennaio al 13 maggio è protagonista una nuova mostra a Camera – Centro Italiano per la Fotografia: *L'occhio magico di Carlo Mollino. Fotografie 1934-1973*, a cura di Francesco Zanot. La mostra attraversa l'intera produzione fotografica di Carlo Mollino, attraverso un percorso di oltre 500 immagini tratte dall'archivio del Politecnico di Torino. Tra i più noti e celebrati architetti del Novecento, Carlo Mollino ha da sempre riservato alla fotografia un ruolo privilegiato, utilizzandola sia come mezzo espressivo, sia come fondamentale strumento di documentazione e archiviazione del proprio lavoro e del proprio quotidiano.



La Turandot al Regio e su OperaVision

Fino al 25 gennaio il Teatro Regio mette in scena un nuovo allestimento di *Turandot* di Giacomo Puccini. Sul podio dell'Orchestra e Coro del Regio il Direttore musicale del Teatro Gianandrea Noseda. La nuova produzione del capolavoro pucciniano è firmata da Stefano Poda per la regia, scene, costumi, coreografia e luci: un allestimento spettacolare, uno dei più interessanti della Stagione. *Turandot* è anche il primo contributo del Regio al progetto europeo OperaVision, la piattaforma video interamente dedicata all'opera. *Turandot* sarà visibile in streaming gratuito per sei mesi a partire dal 25 gennaio su www.operavision.eu.



Fish and Chips Festival

Dal 18 al 21 gennaio torna protagonista a Torino il *Fish and Chips Festival*, il Festival internazionale del Cinema Erotico, giunto alla terza edizione. In collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, il festival porterà al Cinema Massimo lunghi e corti in concorso, con omaggi a figure simbolo della cinematografia erotica e proiezioni speciali. Nel ricco cartellone della manifestazione anche eventi, mostre e laboratori in diverse location cittadine. L'obiettivo del Festival è offrire spunti di discussione e confronto sulla sessualità in maniera creativa, laica e intelligente, esplorando il mondo dell'erotismo attraverso il cinema e le arti visive.



I volti dell'alienazione alla Biblioteca Nazionale Universitaria

Alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino è aperta al pubblico la mostra di pittura "I volti dell'alienazione", prorogata fino al 31 gennaio. La rassegna è promossa dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte, con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e la Regione Piemonte. La mostra è stata realizzata dall'associazione "La Società della Ragione" e dall'Archivio pittorico Roberto Sambonet, con la collaborazione del comitato nazionale "StopOpg", e curata da Franco Corleone e Ivan Novelli.



Cook the book a Carignano

Dal 19 gennaio al 13 aprile, a Carignano, forte del successo della prima edizione, torna la rassegna "Cook the Book", (a tavola con l'autore). In programma ci sono tre nuovi appuntamenti con celebri scrittori, presso la sala conferenze dell'Istituto Alberghiero di Carignano. Il primo incontro è con la scrittrice Margherita Oggero, che sarà ospite venerdì 19 gennaio, alle ore 18.30, per presentare il suo ultimo libro *Fa niente*. Al termine i professori e gli allievi dell'Istituto Alberghiero di Carignano allieteranno il pubblico con un ricco apericena preparato sul momento.



Record di passeggeri per l'aeroporto di Caselle

Record storico di passeggeri per l'Aeroporto di Torino Caselle, che nel 2017 ha superato la barriera dei 4 milioni e il precedente record annuale del 2016, trasportando ben 4.176.556 passeggeri. Il 2017 ha fatto registrare una crescita dell'aviazione commerciale di linea e charter del 5,8% rispetto all'anno precedente. Il traffico di linea nazionale è cresciuto del 6,1%, mentre quello di linea internazionale è cresciuto del 3,8%. In aumento anche i movimenti di aviazione commerciale, che nel 2017 sono stati 39.725, con una crescita del 4,7%. Nel 2017 i passeggeri trasportati su voli di linea e charter sono stati il 32,2% in più rispetto ad appena quattro anni prima.



Un anno importante per il Castello di Rivoli

Il 2017 è stato un anno di grande fermento al Castello di Rivoli, che ha collezionato importanti traguardi. Tra questi, l'accordo siglato con la Fondazione Francesco Ferruccio Cerruti per l'Arte che prevede la ristrutturazione e la messa in sicurezza della villa che lo stesso Cerruti aveva fatto costruire a Rivoli, a pochi passi dal Castello, per custodire la sua collezione e che, nel 2019, sarà aperta al pubblico. Il 2017 ha inoltre segnato l'esordio del Crri (Castello di Rivoli Research Institute), dipartimento nato grazie al contributo della Regione Piemonte e al sostegno dalla Compagnia di San Paolo. Nel biennio 2016/2017, l'affluenza al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea è aumentata del 21% rispetto agli anni precedenti, di cui il 10% nel 2017, pari a 116.000 presenze.



Al via il 68° Carnevale Giavenese

Domenica 21 gennaio è in calendario l'appuntamento con il 68° Carnevale Giavenese. Tradizione e spettacolo, storia e attualità si combinano nella festa da sempre la più allegra e colorata, che anima il paese con carri allegorici travestimenti, coriandoli, musica. Il programma prevede la visita alla Caserma dei Vigili del Fuoco, seguita alle 11.30, in piazza San Lorenzo, dalla cerimonia di investitura delle Maschere Ufficiali del Carnevale Giavenese e consegna delle chiavi della città da parte del Sindaco Carlo Giacone, che aprirà ufficialmente i festeggiamenti. La manifestazione è organizzata dalla Città di Giaveno e dalla Pro Loco e si conferma come uno degli eventi più attesi dal pubblico locale, dai turisti e dai partecipanti che animano l'evento.



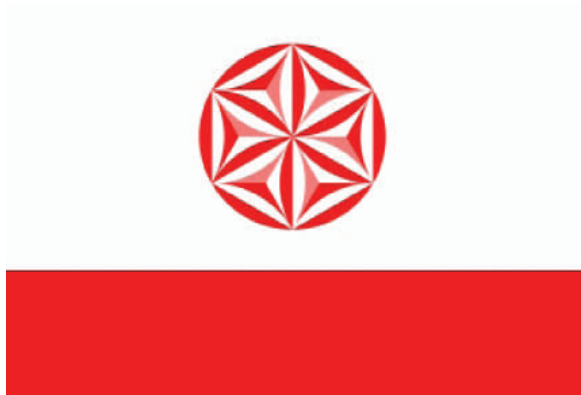
Ivrea Città delle Alpi, proposta dell'Uncem

Un rapporto più forte tra Città e montagna. Uncem lavora da diversi anni a una rete di "città alpine" che parte da Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Pinerolo ed ora punta ad estendere il progetto anche ad Ivrea. Per Ivrea, Uncem ha predisposto un dossier di proposte, idee, strategie che ruotano attorno a due parole chiave: sostenibilità - *green* - e innovazione - *smart*. Non solo per la città, ma per l'intera area che tocca le valli con le Unioni montane, a partire dai territori del Gran Paradiso, marchio che unito a quello della Città di Ivrea potrebbe dare risposte importanti in chiave economica, sociale e culturale, oltre che turistica.



Ceresole Reale, il Rifugio Jervis cerca un gestore

Il "Rifugio Guglielmo Jervis", situato in alta valle Orco, nel territorio del Comune di Ceresole Reale, cerca un nuovo gestore. La Sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano intende affidare il servizio di gestione del Rifugio alpino a partire dal 1° aprile 2018. Il Rifugio, che sorge in località Pian del Nel (2.264 m), all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è di proprietà del Demanio Militare e il CAI Ivrea ne è concessionario. Il numero di posti letto disponibili, compresi quelli riservati al gestore, è di 25. La domanda dovrà pervenire alla Sezione di Ivrea entro il 18 febbraio 2018 e la graduatoria del Bando di gara sarà pubblicata entro e non oltre il 31 marzo mediante affissione nei locali della sede della Sezione e pubblicazione sul sito della stessa. Per informazioni: segreteria.caiivrea@gmail.com.



Concorso scolastico in lingua francoprovenzale

Sono già numerose le scuole della valli francoprovenzali che hanno aderito al 36° Concorso sulla cultura locale promosso dall'associazione di studi e ricerche francoprovenzali Effepi, con sede a Ronco Canavese, ma c'è ancora tempo per partecipare. Il termine previsto per l'invio delle adesioni è stato infatti prorogato al 31 gennaio 2018. Il tema proposto per l'anno scolastico 2017-2018 da Effepi, è "Il buon mangiare delle nostre montagne: formaggi d'alpeggio, frutti di bosco, verdure degli orti, patate dei campi..". Le ricerche dovranno essere redatte totalmente, o almeno in parte, nella parlata locale e saranno esposte durante la manifestazione conclusiva, in programma in maggio a Mattie, in Valle di Susa, nel mese di maggio.



Come l'acqua che scorre: ricordo di Marguerite Yourcenar

Sabato 20 gennaio alle 17, presso Villa Giulia a Pallanza, l'associazione LetterAltura propone un incontro culturale e letterario che vuole essere un omaggio, a trent'anni dalla morte, alla scrittrice Marguerite Yourcenar. Saranno ricordati i soggiorni della Yourcenar a Pallanza negli anni '80, e della sua amicizia con Paolo Zacchera, autore del libro *Un'amicizia particolare. Corrispondenze e incontri con Marguerite Yourcenar. 1978-1987*. I ricordi saranno accompagnati da letture dei testi tratti dalle opere della scrittrice. L'incontro *Come l'acqua che scorre*, si riferisce ad una delle sue opere e si collega ad un tema nel suo percorso narrativo e di pensiero. Durante la serata ci sarà la premiazione dei vincitori del *Piccolo Concorso di Scrittura Creativa* proposto lo scorso settembre al Festival 2017 di LetterAltura. La serata ad ingresso libero e gratuito, sarà infine l'occasione per LetterAltura di presentare le attività culturali previste nel 2018.



Piccoli crimini coniugali a Pallanza

Di scena al teatro il Maggiore di Verbania, lunedì 22 gennaio alle 21, "Piccoli crimini coniugali" con Michele Placido e Anna Bonajuto. In esame un rapporto coniugale che trascina i due protagonisti ad un sottile, brillante gioco al massacro a due voci: Gilles e Lisa, una coppia come tante. Il testo firmato da Emmanuel Schmitt, propone un veloce e dinamico confronto verbale tra i due protagonisti, un susseguirsi di battute, ora amorevoli ora feroci, ora ironiche ora taglienti, uno scontro che si genera dove una grande passione inespressa cerca un modo per sfogarsi da una lunga convivenza di quindici anni, tempo in cui i protagonisti si trovano a vivere un, apparentemente, tranquillo menage familiare. Il battibecco è necessario, vitale. Il confronto incessante, il dire apertamente quello che era percepito da tempo, la consapevolezza chiara ed intelligibile di alcune realtà e verità prima solo intuite sono momenti necessari alla vita di coppia, per permettere a due persone di crescere insieme, di rispettarsi, di convivere.



Corso di Escursionismo in ambiente innevato

La Scuola di Escursionismo Est Monte Rosa organizza il 3° corso di Escursionismo in ambiente innevato con racchette da neve è rivolto ai Soci Cai, neofiti e non, che vogliono frequentare in modo consapevole la montagna innevata con l'ausilio delle racchette da neve. Il corso, inizio giovedì 18 gennaio, ha la finalità di trasmettere le nozioni culturali, tecniche e pratiche per saper organizzare in autonomia e con competenza escursioni in ambiente su percorsi con difficoltà Eai e di apprendere ai fini della cultura della sicurezza la funzione di Arva, pala e sonda. Il ciclo è organizzato in 5 serate di lezioni teoriche e 4 uscite in ambiente ed è aperto a tutti gli iscritti Cai maggiorenni in regola con il tesseramento 2018.



Sicuri con la neve 2018 in Alpe Devero

Domenica 21 gennaio torna la giornata nazionale di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale: valanghe, scivolate su ghiaccio, ipotermia e altro ancora saranno i temi affrontati in una serie di appuntamenti in tutte le regioni italiane. Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, il Club Alpino Italiano e il Soccorso alpino guardia di Finanza realizzeranno all'Alpe Devero, di fronte all'albergo Cervandone, una stazione per divulgare le tecniche di autosoccorso in caso di incidente. Sarà allestito un campo prova Arva con gli apparecchi più comunemente in uso, una zona sarà preparata per il sondaggio e una per il disseppellimento di un eventuale travolto e verranno testate le varie procedure seguite dai tecnici del Soccorso Alpino per il salvamento. In una zona adiacente ai campi di lavoro si svolgerà una dimostrazione con l'uso dei cani da valanga così da dare a tutti la possibilità di vedere all'opera le unità cinofile da valanga. I campi prova saranno a disposizione di tutti in modo gratuito dalle ore 09.30 alle ore 14.00. Per informazioni Cecilia Cova 3383602640.



A Vercelli un incontro per l'auto-mutuo-aiuto

Mercoledì 24 gennaio alle 16 al centro per le Famiglie-Villa Cingoli, in via Ariosto 2 a Vercelli si svolgerà un incontro dedicato al tema dei gruppi di auto-mutuo-aiuto e di come possano essere utili strumenti per contrastare la solitudine. Saranno presenti Adria Torricelli, ex-infermiera ed esperta facilitatrice di gruppi Ama, e Caterina Bobba, psicologa del progetto "Insieme si cresce". L'obiettivo dell'incontro è creare un gruppo di auto-mutuo-aiuto, un luogo dove trovare uno spazio di ascolto, di confronto, di condivisione, di sostegno, per superare il senso di solitudine e di inadeguatezza. La partecipazione all'incontro e al gruppo è libera e gratuita. Per informazioni: Centro per le Famiglie - Villa Cingoli, via Ariosto 2, Vercelli, tel. 0161-600476, 649630 - centrofamiglie.vercelli@hotmail.it.



Stemmi di Cavalieri e Storie di Nobiltà al Museo Leone di Vercelli

È in corso al Museo Leone di Vercelli la mostra "Stemmi dei Cavalieri dell'Ordine della SS. Annunziata", allestita in occasione della donazione dei volumi "Status et Odonnances du très noble Ordre de l'Annonciade", Torino 1840 e Chianale Giovanni Saverio, Torino 1842. Gli orari di apertura sono dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17.30, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.30. Per ulteriori informazioni, il numero telefonico da contattare è lo 0161.253204.



A Borgosesia in scena Peru e la Gran Busecca

Sabato 21 gennaio a Borgosesia il carnevale entra nel vivo. Alle 10.45 è previsto l'arrivo di Sua Maestà Peru Magunella, accolto da tutte le Maschere Rionali, e a seguire la cerimonia di consegna delle chiavi della Città. Seguirà la cerimonia di assaggio da parte di Peru e Gin e la distribuzione gratuita di oltre 6 mila razioni della Busecca (trippa tipica locale). Alle 12.30 nel Centro Pro Loco, il tradizionale "Gran pranzo della Busecca", con festa per tutto il pomeriggio, allietata da musiche e balli; speciale menu bimbi. A pagamento e su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni: Comitato Carnevale, tel. 328.7596719.



A Santhià l'antico rito della Salamada per il Carnevale

Dodici persone travestite da suini in processione per le vie della città, con distribuzione di panini con la porchetta a tutta la popolazione: è questo l'antico rito della "Salamada" che terrà banco sabato 27 gennaio per il carnevale di Santhià. La manifestazione coinvolgerà a partire dalla mattina gli abitanti di una cittadina già nel pieno di una delle feste più antiche del Piemonte. Per ulteriori informazioni contattare la Pro loco al telefono 0161.94200.

Focus Piemonte Unesco

I Patrimoni Unesco del Piemonte, occasione per sfuggire dalla quotidianità

Smaltite le feste a cavallo del capodanno, un'alternativa suggestiva per chi non vuole fare tanta strada, infilarsi in code che portano nelle località sciistiche oppure lungo le autostrade che corrono verso il mare, è fare una scampagnata in città oppure fuori porta, approfittando delle innumerevoli occasioni che si possono trovare nei diversi patrimoni Unesco del Piemonte: Sacri Monti, Residenze Sabaude, Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, i siti palafitticoli ai piedi delle Alpi. Una piccola selezione la trovate qui.



La Belle Epoque di Boldini

A Venaria, nelle sfarzose sale della Reggia, inaugurata ad ottobre, ma disponibile fino a domenica 4 febbraio, la traiettoria pittorica di Giovanni Boldini, a cavallo tra il XIX ed il XX secolo, è uno spaccato di quel tempo, illustrato attraverso la verve di uno degli esponenti più eclettici (e longevi) dell'arte figurativa italiana ed europea. In tutto un centinaio di opere tra oli e pastelli. Vale per tutti il ritratto di Donna Franca Florio, la regina del bel mondo palermitano, capace di sedurre uomini del calibro di Gabriele d'Annunzio o il Kaiser Guglielmo II. Le tipologie di visita sono diverse, anche in abbinamento alla Reggia e ai Giardini. Per informazioni: 011 4992333.

Cinzano nel mondo

Prorogata fino a domenica 11 febbraio, la mostra *Cinzano: da Torino al mondo*, racconta quasi tre secoli della storia di un marchio che ha portato l'immagine del Piemonte e dell'Italia in giro per il pianeta, grazie alla qualità delle sue produzioni vinicole. La rassegna, ospitata al Museo Nazionale del Risorgimento di Palazzo Carignano e suddivisa in tre sezioni tematiche dedicate alla comunicazione pubblicitaria, ai documenti storici e al materiale fotografico e alla collezione di oggetti storici del marchio, racconta un percorso ricco di storia e di aneddoti, a volte anche misconosciuti, patrimonio della terra piemontese. La mostra è aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 18, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra + museo 10 euro, ridotto 8 euro, gratis possessori di Abbonamento Musei e altre card. Per informazioni: 011 5621147.



L'utopia di Piranesi

Quella della Galleria Sabauda (*Piranesi. La fabbrica dell'utopia*, fino a domenica 11 marzo) è una delle rassegne più complete mai dedicata a Giovanni Battista Piranesi e «*presenta - come sostengono gli organizzatori - un'ampia selezione delle opere più significative del grande veneziano, straordinario incisore all'acquaforte e figura centrale per la cultura figurativa del Settecento europeo. Il percorso - spiegano - fra le sue opere più celebri vede esposte le grandi Vedute di Roma, dalle amplificate prospettive architettoniche, i fantasiosi Capricci eseguiti ancora sotto l'influsso di Tiepolo, le celeberrime e suggestive visioni della serie delle Carceri. Un immaginario di grande impatto emotivo sulla cultura del tempo, protrattosi fino ai giorni nostri coinvolgendo arte, letteratura, teoria e pratica architettonica, fino alla moderna cinematografia*». Aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19. Biglietto intero: 10 euro; ridotto: 6 euro.

Luis Cabasés

Raccolse l'eredità spirituale di Pinin Pacòt. Tra i fondatori della Ca dè Studi Piemontèis, aveva 91 anni

L'addio al "Brandé" Camillo Brero

Fu autore della Grammatica della lingua piemontese e del Vocabolario Piemontese-Italiano

Si è spento mercoledì 10 gennaio, a Pianezza, dove viveva, il poeta piemontese Camillo Brero, autore della Grammatica della Lingua Piemontese e del Vocabolario Piemontese-Italiano/Italiano Piemontese, molto conosciuto anche dai piemontesi che vivono in tutto il mondo.

Nato a Druento nel 1926, è stato per molti anni insegnante prima di diventare impiegato alla Fiat. Iniziò a scrivere in piemontese negli anni Quaranta, su incoraggiamento di Nino Costa e Luigi Olivero.

Fatta amicizia con Pinin Pacòt, dal 1946 fece parte della "Compagnia dij Brandé". Capofila della seconda generazione dei "Brandé" (che nella lingua piemontese sono gli alari che custodiscono il fuoco, simbolo della lingua che non si deve spegnere), alla morte di Pacòt ne raccolse l'eredità spirituale, continuando a pubblicare "Ij Brandé", gli annuali "Armanach ëd poesìa piemontèisa".

Accanto alla mai interrotta attività poetica, ha svolto un'intensa, appassionata, lucida militanza in difesa della lingua piemontese: autore della grammatica normativa più importante (che parte dalle norme di grafia elaborate nel 1930 da Pacòt e Viglengo), e che codifica la grafia tradizionale adottata oggi praticamente da tutti coloro che scrivono nella lingua regionale, la Gramàtica piemontèisa più volte edita e aggiornata dal 1967 a oggi; e i due vocabolari Italiano-Piemontese (1976) e Piemontese-Italiano (1983), anche questi più volte aggiornati e pubblicati da Il Punto-Piemonte in Bancarella.



Il poeta Camillo Brero, nato a Druento, è mancato nella sua casa di Pianezza

Brero ha scritto saggi, studi, presentazioni, interventi, trasmissioni televisive e radiofoniche, da aggiungersi all'opera di promozione e di didattica. Ha curato con Renzo Gandolfo l'antologia La letteratura in piemontese dalle origini al Risorgimento (1968) e di suo i tre volumi di una Storia della letteratura piemontese (1981-83). È stato tra i fondatori, nel 1969, del Centro Studi Piemontesi-Ca dè Studi Piemontèis; Fondatore della Ca dè Studi Pinin Pacòt-Centro Studi Don Minzoni; Fondatore e direttore del mensile "Piemontèis Ancheuj".

«A Camillo Brero tutti noi piemontesi dobbiamo tanta gratitudine - dice Albina Malerba, direttore del Centro Studi Piemontesi-Ca dè Studi Piemontèis -. Con il suo impegno e la sua militanza ha dato vento al "drapò" della lingua piemontese, e se oggi siamo ancora "capaci" a scrivere, a parlare a impegnarci perché la nostra lingua non scompaia, in gran parte lo dobbiamo a lui, che ha aggiunto con determinazione e forza e passione il suo anello di poesie, parole, libri, sogni, testimonianze, coraggio alla catena delle generazioni: tenendo acceso il glorioso passato, per il più difficile oggi».

L'itinerario poetico di Brero si distribuisce nelle raccolte Spluve (Scintille)(1949), Stèile... stèilin-e (Stelle...stelline) (1956), Breviari d'anima (Breviario dell'anima) (1962), L'anima mia a s'anandia (L'anima mia s'incammina) (1968), Bin a la tèra e l'àutra bin (Bene alla terra e l'altro bene) (1977), Ma 'l sol doman a ven... Bin e poesia an lenga piemontèisa (Ma il sole domani viene...Bene e poesia in lingua piemontese) (1986), An brass al sol (In braccio al sole) (1996), Vos ëd l'etern present (Voce dell'eterno presente)(2003).

L'ultimo saluto a Camillo Brero, alla presenza di tanti amici e semplici cittadini, è avvenuto venerdì 12 gennaio, alla parrocchia San Pietro e Paolo di Pianezza.

Renato Dutto

"Piemontesi a Roma" tra recital, presentazioni di libri e Bagna Cauda

Fitto programma di attività da parte dei "Piemontesi a Roma", nelle prossime settimane. Dopo la presentazione del libro "Santa Marta - Omelie di Papa Francesco", dell'alessandrino Gianpiero Gamaleri, (avvenuta giovedì 18 gennaio al circolo dei Canottieri Lazio) venerdì 26 gennaio, alle 18, nella sede presso il Palazzo delle Associazioni, in viale Aldrovandi 16 a Roma, è in programma "Pas de regret - Una serata con Coco", recital su Coco Chanel della socia Baba Richerme, giornalista del Gr Rai, con Cristina Leone al pianoforte. Sabato 3 febbraio, alle 20, Bagna Cauda al Crowne Plaza Rome St. Peter's, in collaborazione con il Bagna Cauda Day di Asti, ed infine mercoledì 14 febbraio, alle 18, alla Confraternita dei bolognesi, in via del Mascherone 61, verrà illustrata la ricerca di Silvia Beltramo su "Il Marchesato di Saluzzo tra Gotico e Rinascimento". Giovedì 8 febbraio, alle ore 18, i "Piemontesi a Roma" sono stati convocati dal presidente Enrico Morbelli nella sede di via Aldovrandi, per il rinnovo delle cariche. (r.d.)



Sono 5,5 milioni gli italiani nel mondo e 127 le ambasciate

Si è svolta dal 22 al 24 novembre scorso, nella



sede del ministero degli Esteri a Roma, l'assemblea plenaria del Cgie, Consiglio generale degli italiani all'estero, con la partecipazione di 63 consiglieri in rappresentanza delle comunità italiane all'estero e degli organismi della società civile italiana impegnati nel sostegno all'emigrazione. Nel suo saluto, il ministro degli Esteri, presidente del Consiglio generale, ha sottolineato che gli oltre 5 milioni e mezzo di italiani nel mondo rappresentano una inestimabile risorsa per il nostro Paese. Il ministro ha citato alcuni dati ufficiali significativi. Negli ultimi cinque anni, il numero dei connazionali all'estero iscritti all'Aire, Anagrafe italiana residenti all'estero, è aumentato di quasi un milione, passando dai 4 milioni e centomila del 31 dicembre 2011 a quasi 5 milioni del 31 dicembre 2016. Al 31 dicembre 2016, lavoravano negli Uffici consolari 1.531 dipendenti, tra diplomatici, dirigenti, aree funzionali e personale a contratto assunto localmente. Ad essi vanno aggiunti coloro che sono addetti all'erogazione dei servizi consolari all'interno delle 127 ambasciate. (r.d.)

Applauditissimo il Trio Musicale dell'Associazione Piemontesi nel mondo, composto da Banchio, Neri e Pepino (tenore)

Incontro dei Comuni gemellati con l'Argentina

Grande accoglienza nella "capitale dei piemontesi" San Francisco, a Mendoza e Buenos Aires



Successo del viaggio collettivo in Argentina, svoltosi dal 23 novembre ai 2 dicembre scorsi, in occasione del primo incontro internazionale dei Comuni gemellati tra il Piemonte e l'Argentina, a San Francisco, nella provincia di Cordoba, la città capitale del "Piemonte argentino", che ospita il monumento nazionale al Migrante Piemontese. Tra le altre tappe del viaggio, curato da Ventana Group, anche Mendoza e Buenos Aires. «Sono stati giorni intensi, grazie all'affetto e alla partecipazione di tanti vecchi e nuovi amici che ci aspettavano con la nostra stessa emozione, ci hanno accolto con grande entusiasmo e ci hanno fatto sentire in famiglia» dice Luciana Genero, vice presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo. Tra i momenti ufficiali di rilievo l'incontro con il vicegovernatore e il direttore della Cooperazione internazionale del Governo della provincia di Cordoba ed un momento conviviale alla presenza dell'Intendente della città di San Francisco, di diversi amministratori locali e rappresentanti di associazioni piemontesi provenienti da circa 20 località. A Mendoza, nell'Istituto Islas Malvinas ed Università Champagnat, è stato siglato un "patto di amicizia" tra le città di Asti e Guaymallén, auspicando un futuro gemellaggio all'insegna del vino e del turismo.



Momenti del viaggio collettivo in terra argentina, dal 23 novembre al 2 dicembre scorsi. È stato anche firmato un "patto di amicizia" tra le città di Asti e di Guaymallén, all'insegna del vino e del turismo



Applauditissimi i tre concerti (a San Francisco, Mendoza e Buenos Aires) proposti dal "Trio Musicale" dell'Associazione Piemontesi nel mondo, composto dai professori Fabio Banchio (pianoforte), Guido Neri (viola) e Michelangelo Pepino (tenore).

(ren.dut.)